

Rebecca Fina 4AS
ITIS Marconi Tortona
Anno scolastico 2021-2022
Concorso A.N.P.I Tortona

*Scienza e democrazia: una relazione costituzionale.
La promozione della ricerca scientifica (art. 9, art. 33 Costituzione): quanta parte del
metodo scientifico si riflette nella regola costituzionale*

Il termine “scienza” solitamente lo associamo al rigore mentre la democrazia all’opinione pubblica e quindi alla libertà di espressione.

La scienza senza la libertà non si sviluppa, perché non esprime concetti definiti ma punta a migliorare i concetti sbagliati, mettendosi in discussione.

Al giorno d’oggi la scienza è il maggior aiuto del governo (proprio come la filosofia lo era nei tempi passati) e come ambito affiancato alla politica, è legato inevitabilmente all’opinione pubblica.

Il termine democrazia è complesso: nella nostra Costituzione si fa riferimento anche all’articolo 9, il quale recita che “la Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica”.

Questo sottolinea che la scienza non ha bisogno di essere vincolata dall’autorità di qualcuno o qualcosa, di conseguenza, gli scienziati sono liberi di agire come meglio credono e a loro volta comunicare tutto a tutti senza la concezione che vigeva nel passato: confrontarsi solo con persone specializzate in quel determinato ambito di interesse senza dare peso alle opinioni altrui.

Un esempio che fa riferimento alla nostra quotidianità può essere la vaccinazione contro il Covid-19: molte persone trovano rischioso vaccinarsi, ma, se si fosse tenuto conto solo dell’opinione scientifica, imponendo l’obbligo vaccinale per legge, si sarebbero violati i principali diritti di un uomo, quelli che riguardano la libera scelta in materia di salute personale.

È importante inoltre citare l’articolo 33, il quale afferma che “l’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento”, concetto fondamentale di cui si è dibattuto molto anche nel passato tanto che il maggior esempio di come la scienza si mostrò contraria all’ideologia imperante a quel tempo, è rappresentato dalla vicenda di Galileo Galilei, che fu costretto dalla Chiesa ad abiurare.

La Chiesa voleva infatti mantenere il monopolio del sapere e aveva interpretato il gesto di Galileo come un affronto mentre l’unica cosa che voleva lo scienziato pisano era condividere il suo sapere e le sue tesi, con un pubblico il più ampio possibile.

Questa scelta gli costò il duro lavoro per cui faticò gran parte dei suoi anni, anche se riuscì a diffondere un ultimo messaggio: non mancare mai di coraggio.

Alla domanda “la scienza è democratica?” molti scienziati sostengono di no in quanto la scienza si rivolge esclusivamente ad un pubblico esperto e competente.

Questo testimonia il fatto che è vero che una certa teoria va sperimentata e provata davanti ad una commissione di scienziati, ma va tenuto conto che sono proprio i quesiti comuni che una persona comune si pone, che spingono lo scienziato a dare delle risposte sempre più appannaggio di tutti.

Quando lo scienziato arriva a porre le sue tesi con tanto di dimostrazione, se esse sono ritenute valide, vengono messe a disposizione della comunità scientifica affinché possano usufruirne altri scienziati, progredendo più velocemente nella condivisione di nuove conoscenze, impiegando la stessa tecnica che seguì Galileo Galilei che, con i suoi esperimenti, mirava a confermare le ipotesi formulate dalla teoria copernicana.

Personalmente ritengo che la scienza debba essere democratica, perseguendo il bene comune che, per l'umanità intera, corrisponde alla sua stessa conservazione.

Grazie alla scienza siamo riusciti ad ottenere un grande sviluppo in tanti settori della sfera umana, senza mai, però, progredire veramente. Possediamo molti strumenti potentissimi che però, talvolta, vengono utilizzati in modo poco etico.

All'uomo non deve mai mancare il buon senso, e se si monopolizza la scienza nelle mani di potenze che tendono ad essere dittatoriali, non ci sarà mai una convivenza armonica fra scienza e democrazia, ma una sottomissione di una delle due all'altra.